

il Resto del Carlino

DOMENICA 25 gennaio 2026
1,80 Euro

Ravenna

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



[Scarcerato il gestore del locale, Tajani: potrebbe fuggire](#)

Crans, l'indignazione dell'Italia Richiamato l'ambasciatore

Giallo su chi ha pagato la cauzione [Servizi e Marmo alle p. 6 e 7](#)



Meloni protesta con Trump: rispetto per i nostri soldati

Il tycoon: in Afghanistan gli italiani lontani dalla prima linea. Crosetto insorge: superficiale
La premier in serata: inaccettabile. L'opposizione: bene, ma tardi. Sicurezza a Gaza, invito dagli Usa

[Servizi
alle p. 4 e 5](#)

[Gli arresti di Minneapolis](#)

La fotografia
che non avremmo
vogliuto vedere più

Agnese Pini

Varsavia 1943. Se questo è un bambino. Ha sei o sette anni, un cappello in testa e le braccia alzate, dietro di lui uomini armati. Conosciamo tutti quella foto in bianco e nero. L'abbiamo osservata sui libri di scuola, ci hanno insegnato a riconoscerla. E così quell'immagine è entrata nel museo delle nostre coscienze: nazismo, ghetto, deportazione, orrore. Minneapolis 2026. Se questo è un bambino. Ha cinque anni, e anche lui ha un cappello, è di lana azzurra, e ha uno zainetto in spalla. Un adulto gli sta dietro, la mano che sembra guidarlo e invece lo trattiene.

Continua a pagina 3



Minneapolis, esplode la rabbia L'Ice spara e uccide ancora

Si chiamava Alex Petti, era un infermiere e aveva 37 anni l'ennesima vittima degli agenti anti migranti dell'Ice, schierati a Minneapolis dal presidente Donald Trump. In un video ([qui sopra, due immagini](#)) si vede

almeno un poliziotto sparare mentre l'uomo è a terra. «Era armato» sostiene l'Ice. E mentre tra i deportati c'è anche una bimba di 2 anni, Trump accusa le autorità locali: «Incitano alla rivolta».

[Pioli e Ponchia alle pagine 2 e 3](#)

[Hanno lasciato una lettera
indirizzata all'altro figlio](#)

**Ammazzata
dal marito
ad Anguillara,
i genitori di lui
trovati morti
in casa**



Federica Torzullo, uccisa dal marito

[Intervista alla ministra:
ho parlato con Valditara](#)

Turismo e scuole,
Santanchè:
«Alle regioni
più libertà
di distribuire
i giorni di vacanza»

[Mingoia a pagina 15](#)

